

Giornata fidanzati anno 2023

Io accolgo te... Per una spiritualità della vita matrimoniale “Tanto da sposarci”

Analizzando e parafrasando, in breve, le parole dl rito del matrimonio

Non è bene che l'uomo sia solo

Il progetto di Dio per l'umanità è un progetto contro la solitudine. Quanto illuminante la parola che troviamo all'inizio della storia dell'umanità: “Non è bene che l'uomo sia solo!”. A Dio sta a cuore che nessuno si senta soffocare dalla solitudine. E il libro della Genesi ci annuncia che la solitudine non può essere colmata dalle cose o dagli animali. Adamo cerca e non trova, ci dice la Genesi. Sembrerà paradossale ma la solitudine dell'uomo non è colmata neppure da Dio. Adamo non era solo: aveva Dio. Dio scendeva a passeggiare con lui a sera nella brezza del tramonto. Ma neppure Dio basta! Né l'Eden, né Dio riescono a colmare le profondità del cuore di Adamo. Ecco perché Dio è contro la solitudine. Dio all'uomo ha chiesto di non avere altri dei all'infuori di lui, ma non ha mai chiesto di non avere altro amore all'infuori di lui. Perché senza amore perfino il paradiso perde la sua attrattiva, diventa un torpore perenne.

Da sempre – Io accolgo te

Che cos'è un matrimonio?

E' l'esperienza della dismisura. Amore e matrimonio sono una vera e propria uscita, un'estasi. E la parola allude allo star fuori. Fuori di se stessi.

All'origine del vostro mettervi insieme, prima ancora che la vostra volontà di condividere la vita a due, c'è l'iniziativa di Dio, una vera e propria vocazione: è Dio che vi chiama a lasciare ognuno la propria casa per diventare una cosa sola.

Il giorno del vostro matrimonio vi ripeterete reciprocamente: “io accolgo te...” . Tu sei il dono che Dio fa a lei e lei è il dono che Dio fa a te. Quando sulla spinta dell'emozione e del sentimento, avete scelto di mettervi insieme perché eravate innamorati l'uno dell'altra, tutto funzionava nella misura in cui l'altro riempiva e appagava la tua solitudine.

Poi, conoscendovi, avete maturato la scelta vera e propria di sposarvi.

Quand'è che nella nostra vita si passa dall'innamoramento all'amore? *“Quando la felicità, la sicurezza e lo sviluppo di un'altra persona diventano importanti come la propria felicità, la propria sicurezza ed il proprio sviluppo, significa che c'è amore”*.

Se ciò non accade, non posso mai dire con verità ad un'altra persona: “Ti amo”.

L'altro non è uno che colma il mio bisogno, ma uno a cui io decido di donarmi.

Si prende a cuore la felicità dell'altro quando:

- lo si sostiene materialmente, affettivamente, psicologicamente
- lo si risana in quelle ferite che ognuno di noi porta in sé
- quando lo stare insieme è finalizzato a uno sviluppo reciproco

Questo accade quando all'interno della relazione sono moneta corrente:

- l'accettazione dell'altro come differente da me
- l'attenzione al suo bisogno di essere riconosciuto
- il rispetto dovuto al fatto che l'altro è soggetto e non un oggetto
- la tolleranza per le imperfezioni
- la pazienza verso la reciproca fallibilità
- lo spirito di sacrificio sul modello della croce
- la condivisione-collaborazione
- la capacità di essere veri

Con la grazia di Cristo...

Come possibile questo?

Umanamente parlando è un compito troppo grande. Per questo vi sposate in chiesa, per attingere dal sì di Gesù al Padre fino al gesto supremo dell'amore e dell'obbedienza, la forza di dire il vostro sì. E il vostro sì è modellato sul suo. E sappiamo fin dove è arrivato il sì di Gesù: fino alla croce. Sulla croce di una chiesa che è in Puglia, sta scritto: *Charitas sine modo*, un amore smoderato, smoderato, senza misura, senza limiti. Due sposi che decidono di celebrare il matrimonio cristiano altro non fanno se non dire la loro disponibilità a volersi donare l'uno all'altra fino al dono totale di sé.

Con la grazia di Cristo...

Per quanto il per sempre attragga, è anche vero che esso spaventa. Quanto state per compiere non è un impegno che è possibile portare avanti da soli. Solo la grazia di Cristo, la forza che viene dalla sua presenza nella vostra vita fa sì che il vostro non sia un amore di convenienza né a tempo determinato o limitato ai vostri gusti e alle vostre attese. Non basta decidere di accogliersi. E' necessaria questa motivazione: con la grazia di Cristo.

Ciò che motiva questa scelta è l'amore. E l'amore non è cieco. Non è vero che l'amore è cieco, perché l'amore sa vedere dove l'interesse, l'egoismo, non riesce a scorgere nulla. *Questo tipo di amore ha un'unica misura: il bisogno dell'amato.* Cosa vuol dire questo? Vuol dire che giurandovi fedeltà reciproca voi vi mettete nella disponibilità a vivere ed affrontare insieme non solo i momenti in cui tutto procede liscio e in cui forse è anche bello stare insieme, ma vi ponete nella disponibilità ad affrontare e superare insieme anche i momenti di prova.

Tanto grande è l'impegno che vi assumete nel matrimonio che non è dato tornare indietro. E' un impegno preso per sempre, perché da sempre e per sempre è l'amore che ci ha chiamati a rimanere in lui.

Per sempre

O l'amore porta con sé il carattere della definitività, del per sempre, o non è amore.

Proprio perché gratuito, l'amore di un uomo e una donna sarà anche "fedele". Esso non si limita nel tempo né ad alcune condizioni, ma progetta il "sempre" e il "comunque", "nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia".

Una coppia, una famiglia sono immagine della comunione trinitaria quando, al suo interno, ciascuno si sente impegnato a non ritirare il proprio affetto e la propria cura nemmeno quando l'altro sbaglia, tradisce o fa del male.

La fedeltà si mostra:

- nel perdono più forte dell'offesa
- nel bene più forte del male
- nell'amore davvero più vitale di tutto ciò che mortifica, a immagine dell'amore di Cristo, che è morto per noi "mentre eravamo ancora peccatori" (*Rm 5,8*).

Amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita

Vuol dire: prometto di amarti e onorarti non se lo fai anche tu, non se ne ho voglia e se ho tempo, non fino a quando potrò, non fino a quando ci sarai (*è detto: tutti i giorni della mia vita, non della tua*). Questo è possibile solo se la motivazione dell'amore viene dall'alto, viene da Dio.

Per fare questo è necessario frequentare ogni giorno la scuola della tenerezza che è indice di flessibilità e di apertura del cuore.

Essa si trasmette:

- con le mani (una coccola, una carezza)
- con lo sguardo (esprimendo ammirazione e benevolenza)
- con la parola (incoraggiando, sostenendo, complimentandosi)
- con l'ascolto (prestando attenzione e interesse)
- con la cura e l'attenzione (ricordando le ricorrenze, imparando i gusti dell'altro, non cessando di sorprenderlo).

C'è un modo solo per superare gli improvvisi deserti dei sentimenti e le aridità feroci che sbarrano talvolta il tranquillo fluire dell'esistenza. E' la vita spirituale. E' lasciarsi trasformare dal Sole che è Dio e trasportare dal Vento dello Spirito. Ma è un rischio che pochi accettano di correre.

La riuscita del vostro matrimonio sta nella vostra fede, nel far vostro lo stile di vita proclamato dal Signore Gesù nel Vangelo. *Essere fedeli vuol dire anche sentirsi impegnati a coltivare l'amore e a educarlo*, non solo perché sia forte nelle difficoltà, ma perché, crescendo, maturi in ciascuno dei due una vita più piena.

La vita di ognuno di noi conosce l'amara realtà di una gioia di vivere che viene meno. La nostra gioia è sempre a rischio, fragile, instabile. Ciò che dà gioia al cuore dell'uomo può esaurirsi ...

Per un progetto di vita di coppia

- individuare qualcosa che ricordi il vostro primo incontro (una sorta di memoriale: può essere un luogo, una circostanza, una parola...)
- redigere un calendario della vostra storia
- quali sono le parole-chiave della vostra vita? Lo stile del vostro stare insieme?
- addormentandosi chiedendosi perdono reciprocamente (*Non tramonti il sole sopra la vostra ira*)
- come vivere ed esprimere la fede? Quali momenti di preghiera?
- i figli?
- rapporto con il lavoro
- rapporto con il denaro
- rapporto con i social
- quale atteggiamento adottare nei confronti dei reciproci parenti?
- e le vacanze, gli hobbies, i passatempi? Devono essere conservate le abitudini di ciascuno oppure è bene concordarne di nuove proprio come coppia?
- gli impegni sociali?
- Siamo disponibili, come coppia, a dare la nostra adesione a tutte quelle scelte eccezionali che Dio dovesse chiederci? Anche se ciò dovesse costarci sacrificio? Abbiamo mai pensato a tale eventualità?

In una sintesi

I Valori del Matrimonio

Diviene importante cercare il fondamento su cui "fare verità" circa la nostra vita di singoli e di coppia. La ricerca del nostro progetto di esistenza comune può e deve poter essere illuminata dalla relazione con Dio, attraverso il confronto con la Sua Parola.

Cosa ci dice la Parola di Dio: OSEA 2,16-23

E' significativa l'esperienza di Osea, profeta del regno di Israele, nazione e popolo che si dimostra infedele verso Dio, perché il benessere economico lo devia e deprava

verso l'adorazione di idoli, suscitando l'ira, ma anche la gelosia e la tenerezza del Signore Dio.

“Perciò, ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acòr in porta di speranza.

Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto. E avverrà in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: Marito mio, e non mi chiamerai più: Mio padrone.

Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal, che non saranno più ricordati.

In quel tempo farò per loro un'alleanza con le bestie della terra e gli uccelli del cielo e con i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese; e li farò riposare tranquilli.

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amor.

Ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.

E avverrà in quel giorno –oracolo del Signore – io risponderò al cielo ed esso risponderà alla terra”.

Il profeta rilegge la storia del popolo di Israele attraverso l'immagine matrimoniale, e la sua vicenda personale, di sposo di una prostituta, diventa un simbolo per dire l'Amore di Dio verso il Suo popolo.

Con il linguaggio dell'amante innamorato, Osea è impareggiabile testimone dell'Amore misericordioso del Signor, che supera l'infedeltà, l'incomprensione e l'ingratitudine umana. Con il suo agire audace, attraverso la tenerezza del suo corteggiamento, Osea riconquista il cuore della sposa infedele.

Così Dio si comporta con il Suo popolo, in una alleanza alla quale Egli resta fedele sempre.

L'amore umano, quindi, deve trovare nella fedeltà, totalità ed originalità del comportamento divino la cifra sulla quale “giocare” la propria esperienza di vita comune.

Il fidanzamento è un tempo “speciale” che ci è donato, un tempo di grazia in cui termini come **“conoscenza”, “verifica”**, non devono rimanere parole morte, ma continuamente risuonare nei nostri cuori.

In questo periodo della nostra vita, e della nostra vita di coppia, è bene approfondire **le ragioni del nostro stare insieme**, gustare la nostra relazione, ma nel contempo comprendere consapevolmente quei **VALORI** su cui fondare e saldare il nostro legame. Perché la casa che costruiremo con il matrimonio sia veramente fondata sulla roccia.

La parola **VALORE** indica *“qualcosa che vale”*, un insieme di principi personali, di realtà umane, la cui realizzazione, nella relazione con l'altro, sentiamo essere indispensabile e basilare nella costruzione della coppia.

Ogni dimensione importante della vita ha bisogno di punti di riferimento chiari, ancore e capisaldi da tenere sempre presenti.

Provate a mettere in ordine valori che ritenete più importanti : Lei - Lui

Caratteristiche dell'amore coniugale

Il matrimonio non è semplicemente un accordo, un “contratto”, ma muove la sua essenza a partire dal *desiderio*, da parte di una coppia, **di donarsi interamente e reciprocamente**; esso è, in definitiva, una comune libera consegna, un dono gratuito che i fidanzati si scambiano, dono che, per la sua autenticità e totalità, non può e non deve essere dettato da secondi fini o da calcoli egoistici.

I coniugi si amano vicendevolmente, accettano sempre, con e nella fatica, di superare gli ostacoli che le loro singole individualità, nelle varie circostanze di vita, possono creare, tra sorpresa e delusione. Liberamente si legano in un patto gratuito di amore definitivo, che impegna la propria vita per un altro.

Non c'è vero matrimonio senza una vicendevole *donazione totale, libera, aperta alla fecondità* in un contesto di definitività.

VALORI DELL'AMORE CONIUGALE

- *PIENAMENTE UMANO* : un amore che comprende tutta la persona, l'intelligenza, il corpo con tutti i suoi sensi, il carattere, la volontà. Si fonda non solo sul sentimento ma è atto della volontà libera destinato a crescere.
- *TOTALE* : una speciale forma di amicizia personale in cui i coniugi condividono generosamente se stessi e ogni cosa senza riserve o calcoli, in modo incondizionato e con la chiarezza che presuppone maturità.
- *FEDELE ED ESCLUSIVO* : fino alla morte, per sempre; senza la decisione definitiva “per sempre” non c'è matrimonio; l'amore coniugale esige l'esclusività, non può essere a tempo.
- *FECONDO* : l'amore non si esaurisce nella comunione tra gli sposi ma ha dentro l'esigenza di generare nuove vite: la dignità dell'uomo esige di nascere e crescere nell'amore.
- *GRATUITO* : “sono tuo” e non “sei mia”, “voglio il tuo bene” e non “ti voglio bene”; ti amo come il Signore ama me.

Nella prospettiva cristiana le **caratteristiche** del matrimonio derivano direttamente dalla natura stessa dell'**Alleanza** che **Dio stipula con il suo popolo**.

L'unità, l'indissolubilità, la fedeltà e la fecondità, che caratterizzano e "sigillano" la coppia cristiana, sono il segno e il rimando diretto dell'Alleanza che Dio, nel suo Figlio, perennemente offre all'umanità intera.

Gesù, infatti, nell'insegnarci che "non c'è amore più grande di chi dà la propria vita per il prossimo", lo ha dimostrato con la sua vita, morendo in croce per noi.

Le caratteristiche del patto coniugale, quindi, si rendono manifeste, in termini matrimoniali, dal rapporto Dio-Israele, Dio-umanità; ciò che si dice di questo legame nuziale, non solo è ricavato dal Matrimonio, ma torna a beneficio del matrimonio stesso, perché gli sposi sono chiamati a vivere ed agire così. Pertanto, nel trovare l'agire di Dio il modello ultimo su cui uniformare la nostra vita di coppia, il matrimonio, nel suo splendore e verità, si realizza, divenendo pienamente umano.

Domande per la riflessione:

- Che cosa pensate di un amore reciproco, gratuito, che arriva fino al dono totale di sé?
- Quali difficoltà pensate ci possano essere nel vivere il matrimonio unico. Fedele, indissolubile, fecondo?
- Siamo convinti che il matrimonio debba possedere queste caratteristiche?
- Che rapporto avete con Dio? Sapete riconoscere, nella vostra vita di coppia, il suo progetto su di voi?
- Che posto occupa la fede nella vostra vita singola e di coppia?

"Spendi l'amore a piene mani!

L'amore è l'unico tesoro

che si moltiplica per divisione.

E' l'unico dono che aumenta quanto più lo sottrai.

E' l'unica impresa nella quale più si spende più si guadagna.

Regalalo, spargilo, vuotati le tasche e domani ne avrai più di prima".

Preghiera insieme

Signore, l'amore è paziente

Domani la pazienza che sa affrontare un giorno dopo l'altro.

Signore, l'amore è benigno

Aiutami a violare sempre il suo bene prima del mio.

Signore, l'amore non è invidioso

Insegnami a gioire di ogni suo successo.

Signore, l'amore non si vanta

Rammentami di non rinfacciargli ciò che faccio per lui/lei.

Signore, l'amore non si gonfia

Concedimi il coraggio di dire "ho sbagliato".

Signore, l'amore non manca di rispetto

Fa' che io possa vedere nel suo volto il Tuo volto.

Signore, l'amore non cerca l'interesse

Soffia nella nostra vita il vento della gratuità.

Signore, l'amore non si adira

Allontana i gesti e le parole che feriscono.

Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto

Riconciliaci del perdono che dimentica i torti.

Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia

Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta intorno.

Signore, l'amore si compiace della verità

Guida i nostri passi verso di te che sei la via, la verità e la vita.

Signore, l'amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta

Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme

Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne

Aiutaci a sperare nell'amore oltre ogni speranza.